

Pisa femminile, l'allenatore è ottimista per il futuro

Montagnani: «Due acquisti e poi saremo da scudetto»

IL PISA Fotoamatore (serie A femminile) sta vivendo una bellissima stagione.

La formazione di mister Antonio Montagnani, infatti, dopo la seconda giornata del girone di ritorno si trova al terzo posto della classifica, a undici punti dal quasi campione d'Italia Modena, ma ad un solo punto dalla Torres, attualmente seconda.

E, se si considera che le rosbù isolane dovranno far visita alle nerazzurre tra qualche settimana allo stadio Abetone, la possibilità di centrare uno storico secondo posto è certamente alla portata di Sberti e compagne.

Conquistare il... podio sarebbe, quindi, un buon viatico per la formazione del presidente Berretta per tentare, nella prossima stagione, l'assalto al «triangolo» nazionale che a Pisa manca da sempre.

Per tracciare un bilancio della stagione, sino a questo momento, sentiamo proprio Montagnani. «Direi - esordisce il tecnico nerazzurro - che il bilancio può essere considerato positivo. Abbiamo avuto una sbandata nelle ultime due partite del girone di andata, ma mi sembra di poter dire che stiamo centrando l'obiettivo che ci eravamo prefissi all'inizio della stagione. Vale a dire

migliorare la classifica della scorsa stagione. Adesso siamo terzi e quindi posso dire che il bilancio è positivo».

«Se devo cercare il pelo nell'uovo - continua Montagnani - posso dire che, purtroppo, abbiamo dei piccoli problemi: la panchina è corta e la difesa è da inventare ogni partita perché ci manca un libero di ruolo e dobbiamo sempre trovare soluzioni alternative. A volte può andare bene, altre partite, quando trovi la giornata no, sono dolori. In pratica tutto deve filare liscio: non avere infortuni o squalifiche, avere tutte le ragazze al top. Questa cosa si fa sentire in un campiona-



Il tecnico
nerazzurro
Antonio
Montagnani

to lungo come è il nostro». **In trasferta avete conquistato gli stessi punti del Modena, mentre in casa...**

«Paradossalmente, le ragazze soffrono di una "sindrome da campo Abetone". Patisco il calore del loro pubblico.

Sono inesperte e si fanno prendere dall'euforia. Il nostro vero problema, insieme alla mancanza di concentrazione, è questo. Nella partita con il Modena si sono notati nettamente questi difetti: nei primi venti minuti abbiamo dominato,

ma non concretizzato. Poi è venuta fuori l'esperienza di una squadra che ha tra le proprie file ben sette nazionali che, sommata alla nostra inesperienza, ha fatto la differenza. In trasferta questa pressione la sentiamo molto meno. La squadra è fortissima davanti e debole dietro: questo le ragazze lo sanno e, spesso e volentieri, riescono a sfruttare le occasioni che costruiscono. Ecco spiegata la differenza di rendimento tra casa e fuori. Comunque, ripeto, sono soddisfatto di questo campionato. A parte il Modena siamo in tre a contenderci il secondo posto a parte qualche ritorno, o crollo clamoroso. Possiamo arrivare seconde o quarte: comunque vada sarebbe il miglior risultato nella storia del Pisa Fotoamatore».

Che cosa manca alle nerazzurre per vincere lo scudetto, magari l'anno prossimo?

«Poco. Soltanto un libero ed un centrocampista».

Fabrizio Del Pivo